COMUNE DI LASCARI

Città Metropolitana di Palermo

Il Segretario Comunale

MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELLE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE ANNO 2024

La presente relazione è predisposta in coerenza con l'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Tale norma prevede che entro il 15 dicembre di ogni anno il Responsabile della prevenzione della corruzione rediga e pubblichi sul sito web dell'Ente di appartenenza una relazione circa i risultati dell'attività espletata. La relazione offre un quadro sullo stato di attuazione, nel periodo gennaio-dicembre 2024, del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024-2026 (P.T.P.C.T.) del comune di Lascari e sui risultati conseguiti con particolare riferimento alle azioni e ai controlli intrapresi per la gestione del rischio, alla realizzazione della formazione, all'applicazione del Codice di Comportamento, nonché ad altre iniziative adottate, siano esse concorrenti o complementari al Piano medesimo.

Con deliberazione della Giunta n. 5 del 16.01.2024 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2024/2026 che si compone di:

- una parte generale, che contiene la descrizione dell'esame del contesto interno ed esterno, del metodo adottato per la costruzione del piano e delle misure di prevenzione di carattere generale;

- una dedicata alla trasparenza e alle misure organizzative individuate per la sua attuazione nonché l'elenco dei nuovi obblighi di pubblicazione predisposto secondo le indicazioni fornite da con riferimento al novellato D.lgs. 33/2013;

- una relativa alla mappatura dei processi e alla individuazione dei rischi e delle specifiche misure di prevenzione.

Nel Piano sono state individuate le attività dell'Ente a maggiore rischio di corruzione, in particolare nell'ambito di quelle stabilite dalla legge, e al medesimo sono allegate le schede contenenti le azioni preventive e i controlli attivati per ognuno dei processi.

Tale lavoro ha visto il coinvolgimento dei Responsabili di Area che hanno provveduto all'analisi delle attività di competenza della propria area per individuare quelle a maggiore rischio di corruzione e alla proposta e definizione delle misure di prevenzione; tale attività è stata il punto di partenza per la definizione di azioni preventive il più possibile efficaci rispetto alle reali esigenze dell'Ente. I Responsabili di Area hanno prestato la loro collaborazione per l'analisi organizzativa e l'individuazione delle varie criticità, per la mappatura dei rischi all'interno delle singole unità organizzative e per la progettazione e formalizzazione delle azioni e degli interventi necessari e sufficienti a prevenire la corruzione e i comportamenti non integri da parte dei collaboratori in occasione di lavoro, processi gestiti mediante l'individuazione, la valutazione e la definizione degli indicatori di rischio. Inoltre, è da rilevare che nel Piano è presente la mappatura dei processi a rischio che è stata svolta, sotto il

coordinamento del R.P.C.T. e con la collaborazione degli Uffici dell'Ente, secondo le indicazioni definite dall'A.N.A.C.

L'adozione del Codice di comportamento rappresenta una misura di prevenzione della corruzione fondamentale in quanto i principi in esso contenuti definiscono i comportamenti eticamente e legalmente adeguati nelle diverse situazioni critiche, prevedendo regole specifiche volte ad evitare il presentarsi di alcuni specifici rischi. Il Comune di Lascari ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 41 del 17 aprile 2024, il Codice di Comportamento per i dipendenti dell'Ente, seguendo la procedura individuata dall'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001. Il Segretario, con la collaborazione dei responsabili di Area, ha vigilato costantemente nel corso dell'anno sul rispetto del Codice di Comportamento al fine di avviare tempestivamente, qualora necessario, le conseguenti misure disciplinari individuate dalla legge.

Il Segretario Generale ha monitora, anche attraverso l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa, che negli atti di affidamento/incarico/collaborazione vengano inserite specifiche clausole di impegno all'osservanza del codice medesimo in quanto l'applicabilità dello stesso si estende a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione alla autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione.

Il Segretario ha monitorato, con la collaborazione dei Responsabili di Area, i casi di possibile conflitto di interessi in cui potrebbero venire a trovarsi i dipendenti dell'Ente. In proposito il R.P.C.T. con propria Direttiva, ha inteso fornire informazioni utili ai Servizi, chiamati a vario titolo a porre in essere atti/provvedimenti in qualità di responsabili del procedimento.

Il Segretario con propria nota ad oggetto: Art. 17, comma 5, d.lgs. 36/2023 - verifica requisiti aggiudicatario - Pareri nn. 57 e 57 bis/2023, resi dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in funzione consultiva, rendeva noto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con i pareri resi in funzione consultiva citati in oggetto, ha precisato che, in base alla legislazione attuale, "l'aggiudicazione viene disposta dalla stazione appaltante dopo aver effettuato positivamente il controllo dei requisiti in capo all'aggiudicatario, successivamente al quale il contratto potrà essere stipulato o ne potrà essere iniziata l'esecuzione in via di urgenza [....].

Il Segretario con propria nota ad oggetto "Circolare Ragioneria dello Stato n. 35 del 22 dicembre 2023 prot. 290465 - "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" SPECIFICAVA che con la Circolare n. 35, richiamata in oggetto, la Ragioneria Generale dello Stato ha adottato l'aggiornamento della Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che costituisce la versione 2.0 rispetto a quella diramata con nota RGS prot. 238431 in data 11 ottobre 2022 [...].

Il R.P.C.T. ha definito le modalità operative per l'attuazione della misura attraverso l'individuazione del modulo e dei canali da utilizzare per la segnalazione e le indicazioni sulla misura e sulle modalità operative da utilizzare per la segnalazione degli illeciti, attraverso uno specifica circolare interna, che è stata comunicata a tutti i dipendenti e pubblicata sulla rete intranet dell'Unione unitamente alla modulistica utilizzabile. Il R.P.C.T. monitora in modo costante l'indirizzo di posta elettronica appositamente dedicato. Ad oggi non sono pervenute segnalazioni.

La misura dei controlli interni, ulteriore rispetto a quelle innanzi indicate, costituisce un utile supporto nella gestione delle attività di prevenzione della corruzione. Infatti, il sistema dei controlli interni ed in particolare il controllo successivo di regolarità amministrativa, declinato dal D.L. 174/2012 (convertito con L. 213/2012).

Rilievi:

Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e dalla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS), si comunica che, nell'ambito delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le Amministrazioni centrali titolari di interventi sono tenute a garantire la massima trasparenza nell'attuazione delle misure previste.

In particolare, il RGS ha stabilito obblighi specifici di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni relative alle misure del PNRR attraverso la creazione di una sezione dedicata nel sito web istituzionale. Pertanto, si richiede di attuare quanto segue:

1. Creazione di una Sezione "Attuazione Misure PNRR"

Ogni Responsabile di Area dovrà assicurarsi che venga creata una sezione dedicata all'interno del sito web del Comune di Lascari, denominata "Attuazione Misure PNRR". Tale sezione dovrà essere articolata per ciascuna delle misure di competenza dell'amministrazione, creando sottosezioni specifiche per ogni misura, in cui dovranno essere riportati:

Missione, componente di riferimento e investimento specifico per ciascuna misura.

2. Pubblicazione degli Atti Normativi e Amministrativi Per ciascuna sottosezione, dovranno essere pubblicati gli atti normativi e amministrativi relativi all'attuazione della misura, con i seguenti dettagli:

- Tipologia di atto (legge, decreto legislativo, decreto-legge, decreto ministeriale, avviso, ecc.).
- Numero e data di emissione o adozione dell'atto, con relativo link ipertestuale al documento.
- Data di pubblicazione dell'atto.
- Data di entrata in vigore dell'atto.
- Oggetto dell'atto.
- Eventuale documentazione approvata (programma, piano, regolamento, ecc.), con relativo link ipertestuale al documento.
- Eventuali note informative.

3. Aggiornamento tempestivo delle informazioni

È fondamentale che le informazioni riportate nelle sottosezioni siano costantemente aggiornate e tempestivamente integrate con ogni nuovo atto legislativo, regolamentare o amministrativo che riguardi le misure PNRR.

4. Comunicazione di eventuali modifiche

Qualora siano introdotte modifiche o aggiornamenti agli atti relativi a ciascuna misura, le informazioni dovranno essere prontamente riviste e aggiornate, assicurando che siano accessibili e facilmente fruibili dal pubblico.

5. Integrazione con il Decreto Legislativo n. 33/2013

Nel caso in cui gli atti, dati e informazioni relativi al PNRR debbano essere pubblicati secondo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 33/2013, sarà sufficiente inserire un link che rinvii alla sezione "Attuazione Misure PNRR" già predisposta, per ottemperare agli obblighi di trasparenza previsti.

Si richiede alresì:

- di prevedere, nella sezione sul sito Amministrazione Trasparente, un indicatore che permetta di monitorare e visualizzare il numero di visite ricevute dalle singole sottosezioni pubblicate. Tale indicatore dovrà essere facilmente accessibile e visibile al pubblico, al fine di rendere trasparente l'utilizzo della sezione.
- di istituire un registro degli accessi civici, che consenta di monitorare e documentare le richieste di accesso agli atti e alle informazioni relative alle misure PNRR. Il registro dovrà essere pubblicamente consultabile e aggiornato con cadenza periodica, garantendo così un ulteriore livello di trasparenza nelle interazioni con i cittadini.

Lascari 20.01.2025

Il Segretario comunale

F.to Catena Patrizia Sferruzza